



GIUSEPPE CABIZZOSU
BIBLIOTECA
www.giuseppecabizzosu.it

Maria Rosa Cugudda (Neoneli)

Poesie scelte
in lingua sarda



GIUSEPPE CABIZZOSU
BIBLIOTECA
www.giuseppecabizzosu.it

Maria Rosa Cugudda

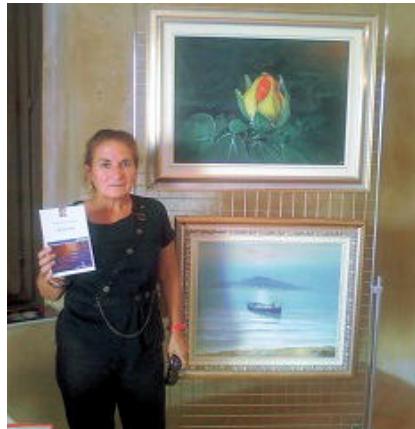
(Neoneli)

**Poesie scelte
in lingua sarda**



GIUSEPPE CABIZZOSU
BIBLIOTECA
www.giuseppecabizzosu.it

Maria Rosa Cugudda (Neoneli)



Maria Rosa Cugudda, è nata a Neoneli, in provincia di Oristano e vive in Piemonte a Biella, dove si è sposata, da circa 30 anni. Ha studiato a Napoli, originaria da parte materna, conseguendo la Maturità Magistrale e la Laurea in Pedagogia, con una tesi in Sociologia, "Le malattie mentali degli emigrati". E' stata allieva del sociologo bolognese Achille Ardigò. Insegnante di Lettere. Ama la natura, la musica, il mare, la pittura e la letteratura, ma soprattutto la sincerità! Scrive poesie dall'età dell'adolescenza, ma solo da pochi anni ha scelto di divulgare. Ha pubblicato " IL DOLCE CALORE DELLA VITA " nel 2007 (PREMIO POESIA 2007), "INESPLORATO LAGO" nel 2008 (CORRELATO ALLA PITTURA DELL'ARTISTA GIUSEPPE JOPPOLO) e nel 2009 la Silloge "EMOZIONI" e un Quaderno di poesie" dal titolo "IL SOGNO". "L'artista, ispirata più che mai, conduce verso sentieri di sogni, guida coi ricami delle sue parole, fra corolle di luce o trine cupe di tenebre. I suoi versi riflettono un mondo ricco e segreto e una lezione assimilata dagli spiriti che, come il suo, prima sentono le vibrazioni

dell'anima, poi le trasformano col sapiente cesello della parola. Diversamente dai comuni mortali, il poeta vede dove gli altri non vedono, e Maria Rosa Cugudda è poetessa che coglie echi altrui e tremori suoi". (Dalla Recensione dello scrittore professor Eliano Cau). Ha lavorato per circa 15 anni col Ser.t nella Scuola, per prevenire il disagio e le tossicodipendenze nei giovani, da cui è nato anche un libro "LA MAGIA DEL CRESCERE" Collabora con alcune Riviste letterarie. Ha partecipato a numerosi Concorsi letterari e poetici in Italia e all'estero, ottenendo ragguardevoli risultati. E' stata inserita in diverse Antologie e Riviste poetico-letterarie.

Andau si ch'este

A sa mente mi torranta
sas peraulas chi mi solia naere
“Babbu si ch'este andau”
e las iscurtaio cun diversas origas.

Cando las naraias
mi pariant unu modu 'e naere,
foeddos po faer passae su tempus.

Oe, ca de 'ucca non ti ch'essidi
mancu unu foeddu,
prus potentes las intendo
e comprendo c'andau non che sese,
ma vives pro sempre in sa vida mia!